

Cari Lettori

Come vi è stato comunicato dalla casa editrice, “Sfogliolibro” sospende nel 2012 le pubblicazioni, con l’augurio che possa riprenderle non appena ve ne siano le condizioni.

Dunque un arrivederci e non un addio.

Le ragioni che hanno portato a questa decisione sono più d’una.

Tra queste, inutile nasconderselo, la difficile situazione in cui versano le finanze delle biblioteche e i loro margini di spesa, con la conseguente necessità da parte dei loro interlocutori di operare scelte oculate e nel segno della razionalizzazione.

Nondimeno vi è da parte dell’editore la richiesta di una pausa di riflessione che permetta di ripensare la formula del supplemento all’interno di un quadro più complessivo di ridefinizione

delle strategie dell’Editrice Bibliografica. Personalmente

ho dato la mia piena disponibilità a collaborare all’elaborazione

di un progetto rinnovato che permetta a “Sfogliolibro” di ritornare a incontrare i suoi lettori in un futuro che ci auguriamo ravvicinato.

In una fase di “transizione” come l’attuale ritengo giusto

rivendicare il ruolo che “Sfogliolibro” (in principio rivista bimestrale e poi supplemento trimestrale di “Biblioteche oggi”)

ha svolto dal 1988 ad oggi per contribuire a far crescere nei

bibliotecari che lavorano con i ragazzi (i quali peraltro costituiscono la maggioranza degli utenti delle biblioteche pubbliche di base)

una specifica cultura professionale e una più approfondita conoscenza dei loro attrezzi del mestiere,

a cominciare dai libri e dalla letteratura per ragazzi.

Tutto ciò non sarebbe stato possibile senza l’interesse con il quale tanti lettori ci hanno seguito e sostenuto, facendosi all’occorrenza

autori e collaboratori essi stessi. Ma tutto ciò non sarebbe

stato possibile se la rivista non avesse potuto contare

su una redazione competente e motivata, alla quale rivolgo

un caloroso ringraziamento, ribadendo la mia intenzione

di mantenere con ognuno dei redattori stretti rapporti

di collaborazione che diano già da adesso dei frutti.

E qui veniamo a un punto cui tengo particolarmente.

Mi assumo infatti l’impegno di fronte a tutti voi

a far vivere sulle pagine di “Biblioteche oggi” (la rivista “madre”

alla quale la grande maggioranza di voi è già abbonata) i temi che so esservi particolarmente cari, dall’evoluzione dei servizi bibliotecari

per bambini/ragazzi/adolescenti, alle esperienze più significative italiane e straniere, alle eccellenze (anche se ancora poche)

nel settore delle biblioteche scolastiche, alle attività di promozione della lettura più creative, all’analisi dei comportamenti di lettura,

alle informazioni su ciò che propone di più innovativo

l’editoria specializzata. Infine, stiamo valutando le possibilità

concrete di realizzare già nel 2012 alcuni agili inserti speciali che,

acclusi a “Biblioteche oggi”, ripropongano la testata “Sfogliolibro” in occasione di eventi speciali.

In conclusione, l’invito è a proseguire il dialogo sulle pagine

di “Biblioteche oggi”, un dialogo attivo fatto di proposte,

giudizi e collaborazioni.

Massimo Belotti